

Delibera n. **77/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 1/7

OGGETTO: Ipotesi di contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri per la realizzazione di progetti speciali o di miglioramento.			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 77/2013	Prot. n. 10133	UOR: Ufficio programmazione e sviluppo organizzativo

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI				X
Tiziana PRIMORI	X			
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI				X

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Roberto MERLO	X			
Antonio ASTOLFI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Bottegghi.

Si sottopone al Consiglio di Amministrazione l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in oggetto stipulata tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale in data 9 aprile 2013, corredata della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, in ordine alla quale è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva, come previsto dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. di comparto vigente.

L'ipotesi del contratto collettivo integrativo in questione definisce i criteri per la realizzazione dei progetti previsti dall'art. 4 "Incentivazione progetti speciali o di miglioramento" del CCI in materia di trattamento accessorio del personale di cat. B, C, D, sottoscritto in data 21 dicembre 2012.

Si tratta, quindi, di un accordo che articola in maniera più dettagliata alcuni aspetti di quanto già concordato dalle parti nel precedente CCI del 21 dicembre 2012.

Il contratto collettivo integrativo, che si sottopone per l'approvazione, ricalca l'analogo contratto stipulato in data 9 novembre 2011. In particolare, l'accordo relativo all'anno 2013, come il precedente, ribadisce che i progetti sono finalizzati a perseguire la riorganizzazione dei servizi, innovazioni tecnologiche e gestionali che comportano significative innovazioni nell'attività ordinaria dell'Ateneo, definisce il personale a cui si applica, le modalità per l'individuazione dei responsabili dei progetti, delle strutture che ne curano la realizzazione e dei partecipanti che saranno scelti tra il personale tecnico - amministrativo in base alle competenze maturate e alla professionalità acquisite nelle materie oggetto del progetto, seguendo un criterio di rotazione tra il personale del medesimo ufficio e/o struttura.

Il contratto ribadisce poi che le risorse finanziarie destinate ai singoli progetti sono quelle già previste nel CCI stipulato in data 21 dicembre 2012. Il finanziamento, che viene definito in base al grado di rilevanza, alla complessità e alla durata del progetto stesso nonché all'impegno richiesto al personale coinvolto, potrà essere utilizzato per remunerare il maggior impegno del personale partecipante nei limiti di importi massimi stabiliti su base annuale e sulla base della rendicontazione effettuata dal responsabile sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

Al fine di garantire la necessaria trasparenza sull'utilizzo dei fondi destinati ai progetti in questione il CCI prevede infine la pubblicazione dei progetti stessi nella rete intranet di Ateneo uni-

Delibera n. **77/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 2/7

tamente ai nominativi del personale tecnico-amministrativo che vi ha partecipato e alla relazione conclusiva.

Rispetto al contratto precedente, l'accordo che si sottopone per l'approvazione, estende anche ai dipendenti la possibilità di presentare proposte di progetti al fine di promuovere il miglioramento dei servizi; prevede la sottoposizione dei progetti al parere preventivo non vincolante delle RSU e delle OO.SS.; prevede che non possano essere riconosciuti compensi per la partecipazione ai progetti al personale di categoria D, titolare di incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del vigente C.C.N.L.

L'accordo prevede inoltre che per l'anno 2012 trova applicazione l'analogo C.C.I. stipulato in data 9 novembre 2011.

Il Contratto collettivo integrativo che si sottopone all'approvazione non comporta impegni di spesa aggiuntivi, in quanto la somma utilizzata per il finanziamento dei progetti è già stata destinata a tale finalità nel CCI approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 245 del 21 dicembre 2012 e sottoscritto in pari data.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- visti i CCNL relativi al personale del comparto Università per il quadriennio normativo 2006/2009, e per i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;
- visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le Parti in data 12 novembre 2009, ed in particolare l'art. 2 con il quale le parti si impegnano a rivedere il criterio di ripartizione del fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006/2009 ed il meccanismo di erogazione degli istituti di cui al medesimo art. 88 secondo logiche improntate ad incentivare l'impegno e la qualità della prestazione al fine di garantire trattamenti accessori legati al raggiungimento dei risultati ed allo svolgimento di attività che richiedono particolare impegno e responsabilità;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con Legge 6.08.2008, n. 133;
- visto il D.L. del 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 245 del 21 dicembre 2012 *"Determinazione del fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006/2009 Comparto Università. Quantificazione per l'anno 2012"*;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 247 del 21 dicembre 2012 con cui è stata approvata l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di categoria B-C-D. Anno 2012 e ne è stata conseguentemente autorizzata la sottoscrizione definitiva
- visto il conseguente CCI stipulato in data 21 dicembre 2012 ed in particolare l'art. 4 che prevede che una quota del fondo per il trattamento accessorio è utilizzata per finanziare progetti speciali o di miglioramento;
- vista la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico – finanziaria relativa al contratto suddetto predisposte dal Direttore Generale;

Delibera n. **77/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 3/7

- preso atto che il contratto collettivo integrativo in parola non comporta impegni di spesa aggiuntivi, in quanto la somma utilizzata per il finanziamento dei progetti è già stata destinata a tale finalità nel CCI approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 247 del 21 dicembre 2012 e sottoscritto in pari data;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 204 del 22 dicembre 2011 di approvazione del Bilancio di previsione relativo all'anno 2012;

delibera

1. di approvare l' *"Ipotesi di contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri per la realizzazione di progetti speciali o di miglioramento. Anno 2013"*, sottoscritta in data 9 aprile 2012 tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale, allegata alla presente delibera (allegato n. 1) di cui costituisce parte integrante, e, di conseguenza, autorizzarne la sottoscrizione definitiva;
2. di dare atto che il contratto collettivo di cui al punto 1 non comporta ulteriori impegni di spesa rispetto a quanto già previsto dal contratto collettivo integrativo approvato con delibera n. 247 del 21 dicembre 2012 e sottoscritto in pari data.

Allegato n. 1

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI O DI MIGLIORAMENTO ANNO 2013

In data 9 aprile 2013, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Via Saffi 2 – Urbino,

la Delegazione di Parte pubblica, costituita dal delegato del Rettore alle Relazioni Sindacali e dal Direttore Generale

e

la Delegazione di Parte sindacale, composta dalle RSU e dalle Organizzazioni Sindacali FLC/CGIL, CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA' e CONFSAL FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI

PREMESSO

visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 9.8.2000 e relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998/1999;
visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 13.5.2003 relativo al biennio economico 2000/2001;
visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 27.01.2005 relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio 2002-2003;

Delibera n. **77/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 4/7

visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 28.03.2006 relativo al biennio economico 2004-2005;
visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
visto il CCNL relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 2.03.2009 relativo al biennio economico 2008/2009;
visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 23.12.2005 (Legge Finanziaria per l'anno 2006);
visto il D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con Legge 6.08.2008, n. 133 ed in particolare l'art. 67, comma 5;
visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, ed in particolare l'art. 65;
visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le Parti in data 12 novembre 2009, ed in particolare l'art. 2 con il quale le parti si impegnano a rivedere il criterio di ripartizione del fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006/2009 ed il meccanismo di erogazione degli istituti di cui al medesimo art. 88 secondo logiche improntate ad incentivare l'impegno e la qualità della prestazione al fine di garantire trattamenti accessori legati al raggiungimento dei risultati ed allo svolgimento di attività che richiedono particolare impegno e responsabilità;
visto il Contratto collettivo integrativo per la per la definizione dei criteri per la realizzazione di progetti speciali o di miglioramento di cui all'art. 4 del C.C.I. in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di Cat. B, C, D, sottoscritto in data 21 dicembre 2010;
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 245/2012 del 21.12.2012 con cui è stato approvata la determinazione del fondo di cui all'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008;
preso atto delle volontà espresse dal personale tecnico-amministrativo nell'Assemblea generale tenutasi in data 12.12.2012, come riportate nel verbale di contrattazione del 13.12.2012;
visto il Contratto collettivo integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di cat. B, C, D, sottoscritto in data 21 dicembre 2012, ed in particolare l'art. 4;

RITENUTO

di dover definire i criteri per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 4 "Incentivazione progetti speciali o di miglioramento" del CCI in materia di trattamento accessorio del personale di cat. B, C, D, sottoscritto in data 21 dicembre 2012;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Ambito di applicazione e durata

Il presente accordo si applica per l'anno 2013 a tutto il personale tecnico amministrativo di cat D, C, B, in servizio a tempo indeterminato e determinato presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Le parti concordano inoltre che per l'anno 2012 trova applicazione il C.C.I. stipulato in data 9 novembre 2011.

Art. 2 - Progetti

Il Direttore Generale, nell'ambito degli obiettivi strategici definiti dall'organo di governo, individua, anche sulla base di eventuali proposte presentate dal personale, i progetti speciali o di miglioramento finalizzati a perseguire la riorganizzazione dei servizi, innovazioni tecnologiche e gestionali che comportano significative innovazioni nell'attività ordinaria dell'Ateneo.

Delibera n. **77/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 5/7

I progetti di volta in volta individuati saranno sottoposti al parere preventivo non vincolante delle RSU e delle OO.SS.

Art. 3 - Responsabile

Il Direttore Generale individua le strutture che ne curano la realizzazione e nomina il responsabile dei singoli progetti.

Il responsabile del progetto svolge funzioni di coordinamento, ha il compito di redigere il piano di massima del progetto (fasi, tempi di attuazione, personale coinvolto, impegno richiesto a ciascuno, risorse necessarie) e di seguirlo nella sua evoluzione con presentazione di report periodici e della relazione a consuntivo al Direttore Generale, come specificato all'art. 8.

Per i progetti relativi all'amministrazione centrale il responsabile è individuato nel dirigente dell'area o nel personale di categoria EP responsabile di servizio o settore o coordinatore di processo.

Per i progetti relativi alle strutture decentrate (Dipartimenti) il responsabile è individuato nel Direttore Generale.

Art. 4 – Partecipanti

I partecipanti al progetto sono individuati, previa selezione pubblica, con Disposizione del Direttore Generale, tra il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo che risulti in possesso delle competenze e della professionalità maturate relativamente alle materie oggetto del progetto, seguendo un criterio di rotazione tra il personale del medesimo ufficio e/o struttura.

Ogni dipendente non potrà ricevere compensi per più di un progetto nel corso di ogni anno.

I nominativi del personale utilizzato nei progetti e retribuito con le risorse della contrattazione collettiva saranno oggetto di informazione successiva ai sensi dell'art. 6, comma 4, del vigente CCNL.

Art. 5 – Durata

I progetti potranno avere durata annuale, biennale o superiore, o svolgersi in periodi inferiori ad un anno.

Art. 6 – Finanziamento

Ai singoli progetti sono assegnate dal Direttore Generale risorse finanziarie a valere sull'apposito fondo individuato alla lettera F della tabella riportata all'art. 2 del Contratto collettivo integrativo in materia di trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di cat. B, C, D, sottoscritto in data 21 dicembre 2012.

Il finanziamento di ogni progetto sarà definito dal Direttore Generale in base al grado di rilevanza, alla complessità e alla durata del progetto stesso nonché all'impegno richiesto al personale coinvolto.

Art. 7 – Utilizzo del finanziamento

La quota assegnata al singolo progetto può essere utilizzata per remunerare il maggior impegno del personale partecipante.

Per i progetti di durata annuale è riconosciuto ad ogni dipendente partecipante, l'importo massimo riportato nella tabella seguente:

Cat.	Importo massimo (in euro)
B	600,00

Delibera n. **77/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 6/7

C	800,00
D	1.000,00

In ogni caso, non potranno essere riconosciuti compensi al personale di cat. D, titolare di incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del vigente C.C.N.L.

Per i progetti di durata inferiore o superiore all'anno gli importi di cui sopra saranno, rispettivamente, ridotti o incrementati in maniera proporzionale alla loro durata.

Art. 8 - Rendicontazione

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto o di ogni singola fase, il responsabile trasmette al Direttore Generale una relazione sull'andamento del progetto, evidenziando i risultati raggiunti e motivando eventuali scostamenti dagli obiettivi fissati.

Sulla base della relazione conclusiva trasmessa il Direttore Generale dispone la corresponsione dei compensi al personale che ha partecipato ai singoli progetti nell'ambito degli importi massimi definiti all'art. 7.

La descrizione dei progetti, i nominativi dei partecipanti e la relazione conclusiva saranno pubblicati nella rete intranet di Ateneo.

Urbino, 9 aprile 2013

Per la Parte pubblica:

Il delegato del Rettore alle Relazioni Sindacali

F.to Prof. Paolo Pascucci

Il Direttore Generale

F.to Dott. Luigi Botteghi

Per la Parte sindacale:

Per la R.S.U

F.to Dott. Silvio Cecchini (Coordinatore)

F.to Dott. Alessandro Gambarara

F.to Sig. Giorgio Lonzi

F.to Dott.ssa Roberta Piergiovanni

F.to Dott.ssa Tuscia Sonzini

F.to Dott.ssa Enrica Veterani

Per la FLC/CGIL

F.to Dott.ssa Leonilde Gargamelli

Delibera n. **77/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 7/7

Per la CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'

F.to Dott. Joseph Gino Fontana

**Per la CONFSAL FED. SNALS/
UNIVERSITA' CISAPUNI**

Dott.ssa Alberta Arosio (*assente*)
